Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di : Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Denominazione del Corso di Studio: Informatica

Classe:L-31

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: prof. Maria Teresa Pazienza

Componenti docenti della CPds:

- Prof.ssa Maria Teresa Pazienza
- Prof. Luca Andreassi
- Prof.ssa Elisa Battistoni
- Prof. Fabio Massimo Zanzotto

Componenti studenti della CPds:

- Sig. Andrea Angelini
- Sig. Lorenzo D'Orazio
- Sig. Andrea Callia D'Iddio
- Sig. Andrea Giglio

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 12 ottobre 2015

I commissari erano presenti in collegamento telematico per l'approvazione della relazione finale relativa ai seguenti corsi di studio:
Ingegneria Gestionale triennale
Ingegneria Gestionale magistrale
Informatica triennale
Informatica magistrale

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Le prospettive occupazionali del corso di laurea in Informatica sono chiare e perfettamente adeguate al sistema economico e produttivo del Paese. L'offerta didattica complessiva risulta sufficientemente sensibile alle continue variazioni dell'innovazione tecnologica, pur mantenendo un ruolo fondamentale dei principi logico-matematici e dei metodi fondazionali della Computer Science negli insegnamenti di base.

L'effettivo buon inserimento dei laureati nel mondo del lavoro è testimoniato dai dati. Questi, inoltre, mostrano un buon numero di studenti reclutati da aziende dell'Information Technology addirittura prima del conseguimento della laurea. La percentuale di studenti inattivi è bassa e diminuisce costantemente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur essendo attive numerose relazioni con aziende informatiche di medie e grandi dimensioni, gli attuali rapporti esistenti tra il Corso di Laurea e i vari soggetti esterni (che rappresentano le migliori opportunità occupazionali per i laureati) non sono completamente organizzati e formalizzati attraverso accordi ufficiali atti a facilitare la comprensione dei reali benefici reciproci pur essendo in essere alcuni iniziali contatti di collaborazioni formali Università/Aziende. Si sta lavorando per realizzare un effettivo e programmato incremento di borse di studio rivolte a laureandi per svolgere stage in alcune aziende informatiche qualificate, e la partecipazione di esperti del mondo industriale e della PA alla didattica di alcuni corsi, etc.). Inoltre viene stimolata e supportata la partecipazione studentesca a competizioni informatiche a livello nazionale ed internazionale.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

L'offerta didattica è composta da una equilibrata combinazione di materie fondazionali-teoriche e di materie più applicative. In accordo con le scelte strategiche dei migliori corsi di laurea in Computer Science nel mondo (vedi MIT), particolare importanza viene data all'apprendimento delle tecniche di programmazione e di problem solving che poi vengono approfonditi in diversi scenari applicativi quali l'ingegneria del software, le basi di dati, l'intelligenza artificiale, la sicurezza informatica e le reti di comunicazione. Le attività didattiche sono dunque perfettamente coerenti con gli specifici obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una prima criticità risulta essere il tasso di abbandono tra il I ed il II anno relativamente alto. La causa è da ricercare nella discrasia tra i contenuti scientifici del CdS ed una visione profondamente diversa dell'Informatica che gli studenti hanno al momento della immatricolazione. Questo si evince anche dalle risposte degli studenti ai questionari in cui emerge una certa difficoltà a raggiungere buoni livelli di apprendimento anche per riconosciuta non adeguata preparazione di base. Una seconda criticità è il numero medio troppo elevato di anni per laurearsi. Ciò appare dovuto, in modo significativo anche alla elevata diffusione, tra gli studenti, dell'instaurarsi di attività professionale nel mondo dell'IT già durante il corso di studi. Migliorare le varie attività di tutoring e divulgazione atte a spiegare l'importanza di raggiungere il titolo di studio anche per gli studenti che trovano un impiego prima della laurea e facilitare eventualmente la fruizione dell'offerta agli studenti lavoratori attraverso l'ottimizzazione del materiale didattico on line. Migliorare sempre più le attività di divulgazione dei veri contenuti della Computer Science presso le scuole secondarie da dove maggiormente provengono i nuovi studenti, incentivando coloro che hanno interessi e capacità nella discipline scientifiche. Allo stato questo si configura essere un obiettivo primario!

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Le ultime rilevazioni che sono state oggetto di un rapporto comparato di Ateneo hanno messo in luce un feedback da parte degli studenti parzialmente positivo. In particolare, valutazioni positive ed in linea con quelle della MacroArea e di Ateneo sono: - l'organizzazione complessiva del Corso. - modalità di svolgimento degli esami ed orario delle lezioni, mentre le aule e le attrezzature didattiche vengono riconosciute solo parzialmente idonee

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La valutazione delle Aule, Laboratori Didattici e delle attività di esercitazione seppur positiva è decisamente inferiore rispetto agli altri punti. - la percezione sul carico di studio sembra elevato ed è forse derivante da una discrasia tra i contenuti del CdS ed una visione iniziale profondamente diversa dell'Informatica da parte degli studenti immatricolati. Si suggerisce di svolgere un'attenta analisi delle vere esigenze di spazi ed attrezzature da parte degli studenti e di proporre soluzioni mirate a queste esigenze. Per quanto riguarda le attività di esercitazione e tutorato, vanno considerate tutte le misure locali e globali per poter integrare l'attuale corpo docente con altre risorse per poter offrire una maggiore offerta di questa attività soprattutto sulle materie fondamentali. Compatibilmente con le risorse umane disponibili (vedi punto precedente), si suggerisce di continuare a mantenere l'attenzione alla fase divulgativa dell'Informatica scientifica nelle scuole secondarie di riferimento e durante il primo anno, con l'obiettivo di spiegare i veri contenuti logico-matematici del CdS. Si sottolinea che nella MacroArea di Scienze settori tradizionali quali Matematica e Fisica attraggono in genere una popolazione studentesca con formazione di base più qualificata ed una grande motivazione allo studio!

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le ultime rilevazioni che sono state oggetto di un rapporto comparato di Ateneo hanno messo in luce un feedback da parte degli studenti parzialmente positivo. In particolare, valutazioni positive ed in linea quelle della MacroArea ed Ateneo sono: la modalità di svolgimento degli esami con presenza di esoneri intermedi e buona disponibilità complessiva da parte dei docenti. L'alto numero di professori di ruolo (di prima e seconda fascia) titolari di corsi sembra costituire un punto di forza significativo del CDS in Informatica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sembrano esserci particolari criticità se non quella comune ai punti precedenti sulla moderata insufficienza di personale per lo svolgimento di attività di tutoraggio e classi meno numerose. Si suggerisce di attuare tutte le politiche atte ad aumentare il numero di docenti/esperti coinvolti nelle fasi di esercitazione e tutoring soprattutto per gli insegnamenti fondamentali. Il coinvolgimento di esperti esterni potrebbe costituire un contributo positivo. Sarebbe importante anche aumentare gli interscambi con università straniere.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

L'analisi e le proposte del Riesame si focalizzano giustamente sulle criticità più importanti del CdS. In particolare, il tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno, la situazione dei Laboratori e la necessità di creare formazione PostLaurea mirata. La commissione di Riesame propone di sfruttare oltre ai canali istituzionali (come Porte Aperte) per rendere più chiari i contenuti del corso di laurea altre giornate di incontro con gli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Continua a non essere enfatizzata nel Riesame la situazione di carenza di risorse umane rispetto all'importanza del CdS ed al numero di studenti iscritti, anche per svolgere le preziose attività integrative di sostegno negli insegnamenti fondamentali.
Si chiede con forza di evidenziare nei futuri rapporti oltre ai problemi relativi alle risorse logistiche (laboratori, attrezzature, etc) anche la carenza di personale competente soprattutto per lo svolgimento delle attività integrative sia didattiche che divulgative. La situazione di carenza attuale può essere sostanzialmente risolta con l'inserimento permanente di almeno 3-4 nuovi docenti per i due settori caratterizzanti ai vari livelli di docenza.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
I dati dei questionari ed il feedback proveniente dagli studenti vengono continuamente monitorati da apposite commissioni e da incontri informali con gli studenti dei vari anni. I loro commenti vengono fatti circolare periodicamente tra i docenti in riunioni informali e sono oggetto di riflessione corale per il miglioramento della didattica del corso di laurea.
b) Linee di azione identificate
I dati aggregati sui vari aspetti del CdS sono ancora statisticamente limitati. - Le modalità ed i tempi delle rilevazioni dei dati significativi sull'andamento generale del CdS non sono ancora perfettamente chiari ed organizzati. Si suggerisce di potenziare i metodi di rilevazione dati significativi del CdS durante le tre fasi della carriera universitaria: ingresso, triennio, uscita.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
I principali dati pubblici inerenti il CdS sono opportunamente disponibili sul sito ufficiale del corso di laurea e sul sito ufficiale della didattica d'Ateneo che contiene le principali informazioni concernenti le attività didattiche. E' presente una commissione di docenti specifica che ha il compito di monitorare lo stato di aggiornamento del sito ufficiale. La situazione è a regime e tutti i corsi sono presenti ed aggiornati costantemente.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Non si rilevano particolari criticità al riguardo tranne che alcune informazioni specifiche di secondaria importanza da aggiornare, che verranno opportunamente segnalate alla Commissione Competente.
E' da valutare l'opportunità di pubblicazione delle informazioni sulla didattica in lingua inglese. Il numero di studenti NON di lingua madre italiana è in continuo aumento anche se limitato.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza
Per il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi formativi vengono effettuate verifiche periodiche e, recentemente, vengono considerati i dati provenienti da organismi terzi come Almalaurea e Confindustria. - Il monitoraggio viene eseguito confrontando il livello medio in entrata (per esempio: voto di maturità), percentuale di abbandono, durata media del percorso, e dati dei laureati. - Gli indicatori considerati sono molto significativi e vengono presi in considerazione nelle decisioni del Consiglio di CdS. Il numero di abbandoni è circoscritto al passaggio tra il 1 e 2 anno ed in genere dovuto a sottovalutazione dello studio universitario da parte degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il monitoraggio è attualmente non del tutto sistematico e ben organizzato. I dati tuttora a disposizione sono ancora non del tutto sufficienti. C'è una carenza oggettiva di risorse amministrative e gestionali per il lavoro di raccolta dati.

Si suggerisce il potenziamento e la formalizzazione di strutture permanenti per il monitoraggio e la pubblicazione degli indicatori. A tale scopo sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento del personale tecnico amministrativo e degli studenti. La mancanza di personale tecnico amministrativo costringe i docenti a svolgere compiti non prettamente della funzione docente a scapito della loro specificità di docenti.